

Storie, percorsi, sogni, sorrisi che si uniscono e si legano
per un unico obiettivo



filocontinuo

 COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO SOCIALE
2024

SOMMARIO

04 Premessa

08 Nota metodologica

Aree territoriali di operatività
Valori e finalità perseguite
Contesto di riferimento

11 Identità

La nostra storia

16 Governance

Consistenza e composizione della base sociale/
associativa
Consistenza e composizione della base sociale/
associativa
Descrizione tipologie componenti CdA
Modalità di nomina e durata carica
N. di CdA/anno + partecipazione media
Partecipazione dei soci e modalità
Mappatura dei principali stakeholder
Livello di influenza e ordine di priorità
Presenza sistema di rilevazioni di feedback

22 Le persone

Tipologie, consistenza e composizione del
personale
Composizione del personale
Attività di formazione e valorizzazione realizzate
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori
Natura delle attività svolte dai volontari
Struttura dei compensi agli organi di
amministrazione e controllo
Rapporto teorico tra retribuzioni annue lorde full
time (livelli massimo e minimo)
Modalità di regolamentazione per rimborso
volontari

28 Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto
Resilienza occupazionale
Qualità e accessibilità ai servizi
Sviluppo tecnologico
Output attività
Tipologie beneficiari
Tipologia beneficiari e Output delle attività
Tipologia attività esterne
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e
portatori di interesse
Obiettivi di gestione
Criticità evidenziate

34 Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con
separata indicazione dei contributi pubblici e
privati
Composizione Capitale Sociale
Valore della produzione
Costo del lavoro
Capacità di diversificare i committenti
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta
fondi
Partecipazione al Festival del Fundraising

38 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio

Relazione organo di controllo

42 Le nostre attività

Expo 2024
soggiorni estivi e invernali
Voci Solidali 2024
compagnia teatrale Ad Punctum
Canto Danzante Natale
Gli Spontanei
Cascina capo



Il bilancio sociale di Filo Continuo descrive le attività svolte nell'anno cercando di dare valore ai contenuti dell'attività, di dare respiro al valore delle relazioni, descrive le connessioni con il territorio e le ricadute in termini di benefici sociali del nostro lavoro.

Ma non avremo nulla da descrivere e raccontare se non ci fosse prima l'impegno motivato, generoso, professionale e costate di donne e uomini che lavora in Cooperativa.

In questa premessa al bilancio sociale mi sento di dover porre l'attenzione sul lavoro sociale, sul **significato del lavoro nei servizi sociali** e, non da ultimo e assolutamente rilevante, sulla questione salariale del nostro lavoro sempre più considerato "lavoro povero", e non solo perché scarsamente retribuito, perché lo è scarsamente retribuito (la questione salariale in Italia è trasversale al lavoro in generale), ma anche perché la percezione è che sia stato progressivamente svuotato di significati culturali e politici un tempo condivisi.

Risulta evidente che stiamo attraversando un momento di crisi sul significato che attribuiamo al lavoro in generale, e **in particolare al lavoro di "cura"**. È un momento di crisi, e necessariamente di cambiamento da affrontare, che attraversa le persone e le generazioni. Nel cambio generazionale è venuta a mancare quella profonda dimensione identitaria del lavoro; non è più così vero il detto: "dimmi che lavoro fai e ti dirò chi sei!"

Nella nostra esperienza di cooperativa di medie dimensioni sono sempre più frequenti le richieste dei soci e dei dipendenti di un miglioramento dei livelli salariali. E in questo non c'è solo la necessità di rispondere al costante aumento del costo della vita, ma è sottesa la richiesta che il lavoro sia considerato di valore e valorizzato, che la professionalità venga riconosciuta, che si possa immaginare nel proprio lavoro un possibile progresso professionale in termini di competenze e ruoli lavorativi.

Un dato che deve preoccupare è la scarsità di operatori e le difficoltà ad ingaggiare persone competenti e motivate, in particolare dove la cura è a 360 gradi, in termini di risposta ai bisogni e di tempo, come nei servizi residenziali.

Nel lavoro di cura che non può prescindere dalla relazione e vicinanza alla persona la tecnologia non potrà esserci così d'aiuto, e quindi la scarsità di personale deve preoccupare e non poco, anche in relazione all'andamento demografico dei prossimi decenni.

Qui si può intravedere anche un aspetto positivo per migliorare la condizione del lavoro sociale e di chi ci lavora e cioè se aumenta la richiesta e cala la disponibilità crescerà il potere contrattuale dei lavoratori e come reagirà il “mercato” del sociale?

Un elemento determinante nella crisi del lavoro sociale è la rottura di un patto tra Istituzioni Pubbliche e Enti del terzo Settore (ETS).

“La frattura del patto sussidiario, tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore. Per decenni il loro rapporto dinamico si è iscritto in una potente e persuasiva affabulazione secondo la quale la società del welfare, cioè la società dell’interesse generale e del bene comune, scaturiva e non poteva che scaturire all’intersezione di due grandi aree di responsabilità sociale: una delegata e positiva, di tipo istituzionale, tipica della Pubblica Amministrazione, e una spontanea e naturale, tipica della società civile.”
(Antonio Finazzi Agrò da articolo su Welforum, 5 dicembre 2024)

Lo vediamo anche ora con la enorme difficoltà da parte dell’Ente Pubblico (EE.PP) di riconoscere gli adeguamenti tariffari dovuti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali. Pur comprendendo le difficoltà economiche, in particolare degli Enti Locali, risulta evidente che sempre di più l’elemento di valutazione è quello economico: quello che conta è che costi poco. **Ma è un autogoal clamoroso per due motivi:** il primo **perdiamo operatori, professionalità e motivazione;** secondo **rendiamo poveri gli ETS** che non avranno più possibilità né motivazione ad investire, e verrà meno anche la possibilità di una collaborazione virtuosa che il principio costituzionale di sussidiarietà tra pubblico e privato invece prescrive.

C’è stata una stagione nella quale la centratura non era sul solo aspetto economico ma il confronto **partiva dai bisogni e dalle esigenze emergenti, dai valori sociali di solidarietà e sussidiarietà condivisi.** Non è mai stato facile ma, a testimoniare che il clima era diverso, è la costante crescita dei servizi sociali durata alcuni decenni. Appare evidente che il rapporto con EE.PP si esaurisce spesso in un semplicistico rapporto tra cliente e fornitore, dove il prezzo è l’elemento determinante della relazione che, appunto, risulta semplicistico quando si programma e progetta l’erogazione di un servizio rivolto alla persona.

Ora spostato l’attenzione su un altro aspetto: la **poca forza contrattuale** che il nostro settore spesso dimostra e paga. Talvolta siamo coinvolti in una relazione “tossica”; da una parte sentiamo la necessità di protestare, e perché no manifestare, consapevoli che bisogna alzare la voce, e nello stesso tempo ci sentiamo in colpa perché avvertiamo di venir meno al patto morale con i nostri destinatari di cura. Anche questo è un tema sul quale riflettere. Siamo veramente così deboli o ci percepiamo deboli? Facciamo veramente il bene delle persone di cui ci prendiamo cura se rinunciamo a dire e esigere attenzione e diritti? Non siamo forse noi ETS deboli perché abbiamo perso l’idea del Noi collettivo, non siamo forse caduti in un individualismo organizzativo proprio noi che parliamo di solidarietà? Lascio queste domande aperte alla vostra riflessione.

Talvolta la soluzione dei problemi economici sembra essere nello spostamento del costo sui beneficiari, e in talune situazioni risulta una questione di equità tra beneficiari (servizi completamente gratuiti e altri a contribuzione o a pagamento completo come accade purtroppo negli ultimi tempi) arma però a doppio taglio; da una parte porta risorse aggiuntive senza la certezza che diventino servizi aggiuntivi o miglioramento delle condizioni economiche di chi lavora e dell'impresa sociale, dall'altra può incrinare il rapporto di alleanza tra noi i beneficiari e le famiglie. Nella cultura del lavoro di cura la gratuita (e non solo economica) è sempre stata considerata un valore qualificante della nostra agire come enti no profit, se questa percezione viene meno anche il nostro ruolo e valore vien emesso in discussione. Dobbiamo anche stare attenti nello spostare i costi sui beneficiari, perché in scarsità di risorse della persona con bisogno potremmo innescare nuove sacche di lavoro nero; cosicché il lavoro di cura invece di essere valorizzato verrebbe nuovamente impoverito, cadrebbe ancora il valore economico, professionale ed etico.

Ultimo aspetto, ma determinate per la nostra natura di cooperativa sociale orientata a **“perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini”** (tutti i cittadini con equità e giustizia n.d.r.) L.381/91, cioè mettere l'accento sulle risorse private dei beneficiari nasconde il pericolo di una potente spinta alla privatizzazione dei servizi socio-sanitari e sociali, dove chi ha possibilità economiche potrà permettersi risposte di qualità e resteranno escluse le persone con scarso reddito. Questo è uno scenario che va scongiurato ad ogni costo, perché contrario ai principi della nostra Costituzione e della nostra cultura di welfare.

Come recuperare valore al lavoro sociale e superare le domande e criticità che ho elencato e condiviso? Domande e criticità anche espresse in modo provocatorio, alle quali sono stato sollecitato da soci, colleghi di altre cooperative e da letture che animano il dibattito sul lavoro sociale in questi ultimi tempi. Cosa fare?

Primo, per superare l'annoso problema dell'adeguamento delle tariffe dei servizi conseguenti il rinnovo del CCNL, rendere obbligatoria l'applicazione delle tabelle ministeriali che altrimenti restano spesso inosservata lettera morta. Questo per tutti i servizi e contratti in accreditamento o affidati con gara e per tutti i livelli di Ente Pubblico. Per fare questo passaggio si renderebbero necessarie altre due condizioni: che il rinnovo del contratto non fosse una trattativa a due, parte datoriale e parte sindacale, ma che vedesse direttamente coinvolto anche il Governo e gli Enti Locali, per concertare la sostenibilità degli aumenti; poi, che unificare in un solo contratto di lavoro il settore sociosanitario privato, o almeno armonizzare i diversi contratti in essere.

Secondo, per recuperare un rapporto virtuoso ispirato ad una reale e concreta sussidiarietà tra Ente Pubblico e ETS puntare con decisione alla co-programmazione e co-progettazione come prevede la normativa Dlgs 117/2017 art. 55. Da fornitori

a collaboratori è il cambiato culturale importate ma assolutamente necessario se vogliamo intraprendere percorsi di innovazione dei servizi e di ottimizzazione delle risorse. Una grande opportunità per restituire al territorio protagonismo e alla cooperazione una dimensione più aderente alle radici che l'hanno generata, che trovano nel territorio il terreno più fertile.

Terzo, per ristabilire e rinnovare in modo profondo il rapporto e l'alleanza con le persone con disabilità e famiglie (ma ingenerale con tutte le persone che versano in situazione di fragilità) puntare decisamente sul "progetto di vita" (P.d.V.) come voluto già della L.328/2000 e ora sollecitato dal Dlgs 62/2024. Il P.d.V. come luogo anzitutto di ascolto della persona con disabilità, luogo di condivisione di aspettative, luogo di progetto e azioni concrete per rendere accessibili le aspettative e diritti, luogo dove far convergere tutte le risorse disponibili: della persona con disabilità, dell'Ente Pubblico di finanziatori privati Istituzionali ma anche di imprese e singoli, del volontariato e della rete di sostegno territoriale. Serve un approccio culturale diverso da quello risarcitorio e delegante per poter affrontare percorsi di P.d.V., ma la sensibilità delle persone con disabilità e delle loro famiglie è cambiata e possiamo essere fiduciosi nel cambiamento che va però coltivato e curato.

Nel far incontrare nel P.d.V. più attori a più livelli possono trovare spazio idee per percorsi innovativi con la costruzione di reti tra enti pubblici, no profit, profit che sfocino in esperienze di fondazioni di comunità o altri strumenti come Trust, per rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni e alla necessità di risorse fresche.

Le idee sopra esposte non sono nuove, e credo ben conosciute dagli addetti ai lavori politici e tecnici, pubblici e privati, attendono però di essere praticate con convinzione da tutti gli attori coinvolti.

Da ultimo, **mi rivolgo a tutti i soci lavoratori e dipendenti della cooperativa per ricordare che questo non è un lavoro che si fa per caso, è un lavoro che va scelto!** Credo che al di là del cambio generazionale che stiamo vivendo, al diverso approccio verso il lavoro in generale non solo sociale, alla necessità di lavorare diversamente e con un adeguato riconoscimento economico che premi la professionalità e che consenta di progettare la propria vita e non solo di sopravvivere, dobbiamo ricordare che scegliere di lavorare nel sociale è una scelta culturale e politica, è una scelta per contribuire al bene comune, a un mondo solidale e più giusto.

Lavorare nel sociale vuol dire credere nella trasformazione continua che accoglie l'**incertezza e la fragilità** come **caratteristiche profondamente umane** e dalle quali può nasce la novità che migliora la nostra comunità.

Grazie dell'attenzione e buon Lavoro!

Marco Sartori
Presidente

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale relativo all'esercizio 2024 è stato elaborato mantenendo e consolidando i principi ispiratori già adottati negli anni precedenti, con l'obiettivo di garantire trasparenza, coerenza e qualità nella rendicontazione delle nostre attività. Questi principi comprendono:



Competenza di periodo

Tutti i dati economici, patrimoniali e relativi alle attività coprono il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, assicurando un'analisi chiara e puntuale delle attività svolte nell'anno di riferimento.



Veridicità e verificabilità

Le informazioni riportate si basano su fonti documentate, attendibili e verificabili, a conferma dell'impegno della Cooperativa nel fornire dati accurati e rappresentativi della realtà.



Neutralità e attendibilità

L'elaborazione dei dati è stata condotta in modo obiettivo e trasparente, evitando sovrastime o sottostime, con l'intento di offrire una fotografia fedele e imparziale delle attività e dei risultati raggiunti.



Completezza

Il bilancio sociale include tutti i settori operativi della Cooperativa, integrando il punto di vista degli stakeholder coinvolti o influenzati dalle nostre attività. Questo garantisce una visione ampia e inclusiva dei nostri impatti sociali ed economici.



Comparabilità

Un confronto con i dati dell'anno precedente permette di evidenziare trend, progressi e aree di miglioramento, offrendo agli stakeholder un quadro chiaro dell'evoluzione delle nostre performance.

Il bilancio sociale 2024 è il risultato di un processo accurato di raccolta e analisi dei dati, registrati e verificati con cadenza periodica. Questo ci consente di presentare una rendicontazione trasparente e responsabile, che rispecchia il nostro impegno quotidiano nel promuovere il benessere delle persone con disabilità e nel costruire una comunità più inclusiva.



Luca e Paola

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La Cooperativa Sociale Filo Continuo opera attivamente nei territori di Pescantina (VR) e Villafranca (VR), gestendo servizi diurni e residenziali accreditati che rappresentano il nucleo principale della nostra mission. Questi servizi sono progettati per rispondere alle esigenze delle persone con disabilità, promuovendo il loro benessere, l'autonomia e l'inclusione nella comunità. Sul territorio di Pescantina e Villafranca gestiamo tre appartamenti per progetti di residenzialità per il "Dopo di Noi".

Inoltre, partecipiamo con una quota del 49% all'azienda agricola Cascina Capo nella località di Torbe (VR). Questa realtà unisce la coltivazione di prodotti tipici della Valpolicella con iniziative di turismo sociale, rappresentando un esempio concreto di come coniugare sostenibilità economica e impatto sociale. Attraverso Cascina Capo, valorizziamo il territorio e creiamo opportunità inclusive per la comunità.

La nostra Cooperativa si impegna anche nella gestione de "La Bottega" a Pescantina e del punto vendita "DiVento" a Villafranca. In questi spazi, offriamo **prodotti artigianali unici realizzati nei nostri laboratori di falegnameria, cartapesta, ceramica, creatività e agricoltura**. Ogni articolo rappresenta non solo un'opportunità di crescita per le persone coinvolte, ma anche un modo per sostenere concretamente i nostri progetti di inclusione.

La nostra **missione** è promuovere l'**integrazione sociale e il benessere dei cittadini**, attraverso la gestione di servizi diurni e residenziali, servizi sociosanitari e di inserimento lavorativo per persone con disabilità. Operiamo secondo i **principi della mutualità e senza fini di speculazione privata**, con l'**obiettivo di creare un mondo inclusivo dove ogni persona sia valorizzata e abbia le stesse opportunità**.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Cooperativa Sociale Filo Continuo **opera in conformità ai principi della mutualità e senza scopo di lucro**, perseguendo l'**interesse generale della comunità**. L'impegno principale è volto a promuovere la crescita umana e l'integrazione sociale, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Le attività della Cooperativa si articolano su tre pilastri fondamentali:

- **Servizi diurni e residenziali per persone con disabilità**, progettati per favorire l'autonomia, il benessere e la qualità della vita.
- **Servizi socio-sanitari**, che includono interventi personalizzati e specialistici per rispondere ai bisogni di cura e supporto.
- **Programmi di inserimento lavorativo**, finalizzati a offrire opportunità professionali in contesti protetti e semi-protetti, promuovendo l'inclusione nel mondo del lavoro.

La visione della Cooperativa è fondata sulla **centralità della persona e sul rispetto della dignità umana**, valorizzando ogni forma di diversità e unicità.

La nostra missione si traduce in un costante lavoro di squadra, un dialogo aperto con il territorio e la ricerca di soluzioni innovative per costruire un futuro sempre più inclusivo e sostenibile.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I nostri principi guida includono:



- * **Cura e attenzione individuale**
per rispondere in modo personalizzato alle esigenze di ciascun beneficiario.



- * **Rispetto degli accordi e dei programmi**
garantendo il massimo impegno nella realizzazione degli obiettivi condivisi con utenti e famiglie.



- * **Aderenza ai contratti di lavoro e formazione del personale**
per assicurare competenze adeguate e una crescita professionale costante.



- * **Trasparenza amministrativa**
per gestire le risorse in modo chiaro e responsabile, sostenendo una comunicazione tempestiva con soci, dipendenti e stakeholder.

Inoltre, la Cooperativa si impegna a **rispettare rigorosamente le normative** in materia di:



- * **Prevenzione e sicurezza sul lavoro**
per tutelare la salute e il benessere di operatori e beneficiari.



- * **Privacy e sicurezza alimentare**
per garantire ambienti e processi sicuri e conformi agli standard vigenti.

La **Cooperativa Sociale Filo Continuo** opera in un territorio che si estende dalla Valpolicella al Villafranchese, parte del Distretto 4 - ASL 9, con una popolazione complessiva di circa 300.000 abitanti.

La Valpolicella, composta da comuni come Negrar, San Pietro in Cariano e Pescantina, è nota per la sua tradizione agricola e vinicola, mentre Villafranca di Verona rappresenta un importante centro urbano con oltre 32.000 abitanti. Questo contesto unisce aree rurali e urbane, offrendo un ambiente diversificato e dinamico in cui la Cooperativa lavora per promuovere l'inclusione e il benessere delle persone con disabilità adulte.

Reti associative in essere

- * **Confcooperative Verona**
- * **Federsolidarietà Veneto**

Altre partecipazioni

- * **Società Agricola Cascina Capo** € 4.900,00

C'era una volta...



LA NOSTRA STORIA

La **Cooperativa Sociale Filo Continuo** rappresenta oltre tre decenni di crescita e adattamento alle esigenze del territorio, un percorso iniziato con l'**Associazione di volontariato GSPH** negli anni Ottanta.

Nata per **sensibilizzare la comunità di Pescantina sulle sfide vissute dalle persone con disabilità**, la Cooperativa ha ampliato progressivamente la sua missione, diventando un punto di riferimento per il sostegno e l'inclusione.

Nel tempo, la Cooperativa ha **esteso gli spazi e le capacità di accoglienza**, arricchendo il proprio team con nuove professionalità e competenze innovative.

Parallelamente, ha **costruito una rete solida di collaborazioni con enti pubblici e privati**, che ha permesso di migliorare la qualità e l'ampiezza dei servizi, raggiungendo un numero crescente di persone bisognose di supporto.

Questo lungo percorso, radicato nella comunità, continua oggi con l'obiettivo di anticipare i bisogni emergenti e affrontare con determinazione le sfide future.

Nessun vento è favorevole
per chi non sa dove andare,
ma per noi **che sappiamo**
anche la brezza sarà
preziosa

1989

Nasce il "Gruppo Sostegno Persone Handicapate" (GSPH) e a metà degli anni 80 hanno preso forma un centro diurno e una piccola casa famiglia e nell'89 la nascita della Cooperativa "Filo Continuo".

1995

Si completa la nuova sede della comunità alloggio di via dei Sassi.

1997

Aprire, sul territorio di Villafranca, il centro diurno "L'Incontro" dal quale nasce, negli anni successivi il Gruppo Insieme, progetto sperimentale di socioterapia a Villafranca e Pescantina.

2009

Grazie al contributo del comune di Pescantina e della Fondazione Cariverona, iniziano i lavori di ampliamento dello stabile in via dei Sassi.

2010

Fusione con la Cooperativa sociale Primavera di Domegliara.

2012

In A.T.I. con altre Cooperative, Filo Continuo assume la gestione del centro diurno il Girasole a Villafranca.

2004

Viene terminata la realizzazione del piano interrato della sede di via dei Sassi a Pescantina.

2016

Il centro diurno "Incontro" si trasferisce nella nuova sede di Villafranca e diventerà il centro "DiVento".

2018

Si inaugurano i nuovi spazi della Cooperativa nella sede di Pescantina grazie al contributo della Fondazione Cariverona.

2019

- Nasce la società agricola "Cascina Capo srl" di cui siamo soci al 49% mentre il 51% è detenuto dal socio lavoratore Giorgia Lonardi.
- Si concludono i lavori di ampliamento della comunità alloggio e autorizzati 18 posti letto.

2020

Viene ritirato il permesso a costruire l'immobile destinato all'Azienda Agricola La Cascina Capo a Torbe di Negrar (VR).

2021

Dopo la sospensione per pandemia Covid-19 vengono ripresi i lavori di ampliamento della comunità alloggio con la nuova zona giorno "Sala Aurora".

2022

- Inaugurazione "Sala Aurora" e ampliamento funzionale della comunità alloggio Silvio Pozzerle di Pescantina.
- Inizio lavori di demolizione e ricostruzione cascina a Torbe che diventerà sede del progetto "Cascina Capo".
- In collaborazione con la Fondazione Barbieri si completano gli appartamenti "Dopo di Noi" e accoglienza temporanea presso la sede adiacente al centro diurno Il Girasole di Villafranca.

2023

- Completamento ristrutturazione e ampliamento della "Cascina Capo".
- Concluso il primo contratto di mantenimento per la Cooperativa con una famiglia di due persone con disabilità inserite nei servizi della Cooperativa.
- Ad agosto viene concluso il contratto di usufrutto dell'immobile di proprietà della Fondazione Barbieri e attuale sede del centro diurno Il Girasole.
- A settembre acquisizione delle quote della Cooperativa Sociale Azalea nella gestione unica del centro diurno DiVento di Villafranca.

2024

- È stata realizzata la nuova stanza Snoezelen presso il centro diurno Il Girasole a Villafranca. Questo spazio multisensoriale, realizzato grazie a importanti donazioni di due aziende, offre un ambiente controllato e rilassante, progettato per stimolare i sensi in modo positivo.
- Nel 2024, Filo Continuo organizza Expo Filo Continuo, un evento dedicato all'inclusione e alla valorizzazione del lavoro delle persone con disabilità, con laboratori e prodotti unici.
- A fine autunno 2024 la cooperativa Gradiente avvia la procedura fallimentare e lascia la gestione del centro diurno Il Girasole. Il personale viene assunto dalle cooperative restanti.
- Nel 2024, Cascina Capo avvia la produzione di olio, vino e prodotti locali e apre all'accoglienza turistica, promuovendo il turismo sociale e valorizzando il territorio della Valpolicella.

**to be
continued...**



GOVERNANCE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa



Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Dati amministratori - CDA:



Descrizione tipologie componenti CdA:



Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci il 11 maggio 2022. In data 12 maggio 2022, il consiglio si è riunito per ratificare i risultati della votazione e nominare il Presidente e il Vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2024, il consiglio di amministrazione ha tenuto 18 sedute, con una partecipazione media superiore al 90% dei consiglieri. La carica di consigliere è gratuita e non prevede alcun gettone di partecipazione.

Ai sensi del decreto legislativo nr. 14 del 2019 la Cooperativa ha confermato la composizione ed i compensi dei componenti del collegio sindacale:

★ Dott. Luigi Cadura - Presidente
compenso annuo euro 3.000

★ Dott.ssa Roberta Taverna - Membro effettivo
compenso annuo euro 2.000

★ Dott.ssa Elisa Boscaini - Membro effettivo
compenso annuo euro 2.000

Vi è inoltre assenza di incompatibilità rispetto all'art. 2399 c.c. per i membri del collegio sindacale.

Partecipazione dei soci e modalità

Assemblea ordinaria 22/05/2024



52

partecipanti

15

deleghe

Presentazione attività anno 2023:

- Introduzione al Bilancio Sociale a cura di Ermanno Maistri
- Relazione dai servizi

Bilancio consuntivo anno 2023:

- Verifica del numero legale
- Lettura verbale di revisione vigilanza su enti cooperativi anno 2023
- Relazioni del Presidente
- Relazione del Collegio Sindacale
- Approvazione Bilancio consuntivo 2023
- Analisi scenari 2024

Assemblea ordinaria 06/11/2024



66

partecipanti

9

deleghe

- Verifica numero legale e verifica deleghe
- Aggiornamento applicazione seconda tranche C.C.N.L.
- Varie ed eventuali

La **partecipazione dei soci** è un **principio fondamentale del modello cooperativo**, basato sulla democrazia e solidarietà.

Per garantire che i soci possano esercitare consapevolmente il loro diritto di voto e di rappresentanza la Cooperativa garantisce la **democraticità** della partecipazione alla vita sociale.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:



Personale

Co-gestione



Tutto il personale della Cooperativa è coinvolto nell'erogazione dei servizi e nelle attività produttive secondo le proprie competenze. Questo approccio promuove collaborazione, crescita professionale e personale, oltre a rafforzare l'organizzazione. La Cooperativa sociale rappresenta un modello d'impresa solidale e responsabile, che favorisce il benessere sociale ed economico del territorio.



Soci

Co-gestione



I soci sono i principali beneficiari della distribuzione di valore generato dalla Cooperativa e ne sono protagonisti attivi, partecipando alle assemblee, contribuendo alla nomina e alla composizione degli organi direttivi. Inoltre, in qualità di lavoratori e volontari, offrono un apporto diretto e concreto attraverso la loro professionalità e le prestazioni lavorative, favorendo lo sviluppo e la crescita della Cooperativa.



Clienti/Utenti

Co-produzione



Gli utenti sono i principali destinatari dei nostri servizi e vengono coinvolti attivamente secondo le loro possibilità e la natura del servizio. Nell'ambito delle attività produttive, i clienti sono aziende che commissionano lavorazioni conto terzi.



Pubblica Amministrazione

Co-produzione



La Pubblica Amministrazione, attraverso l'AULSS n. 9, è il principale committente della Cooperativa, stipulando contratti per la gestione dei servizi accreditati e del laboratorio occupazionale.



Finanziatori

Co-progettazione



La Cooperativa può contare anche sulla presenza di soci sovventori, che contribuiscono alla solidità del capitale sociale con un finanziamento complessivo di 210.000 euro, rappresentando un importante supporto economico per le attività.



Collettività

Co-progettazione



Il territorio è un importante portatore di interessi, con un coinvolgimento che spazia dall'informazione sull'attività della Cooperativa, alla promozione per la raccolta fondi, al reclutamento di volontari, fino alle indagini sui bisogni per nuovi servizi.



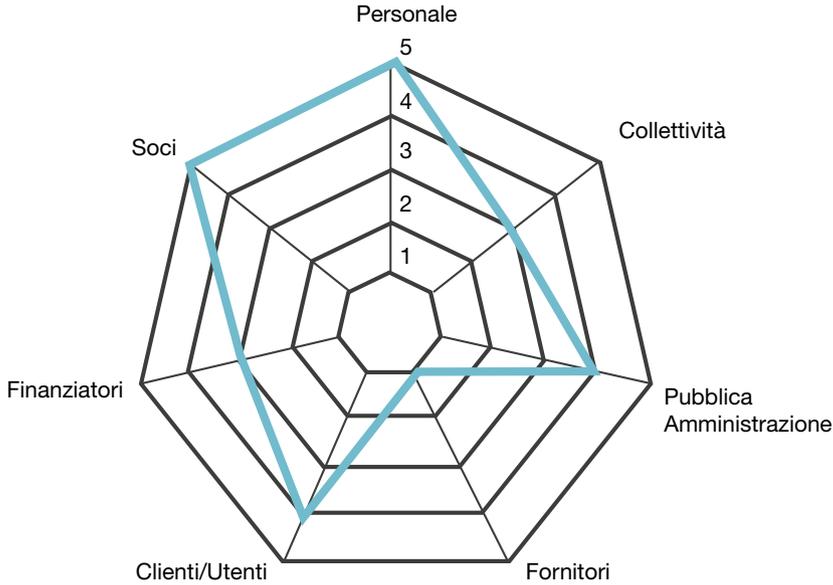
Fornitori

Informazione



I fornitori collaborano con i diversi livelli della Cooperativa, garantendo il supporto necessario per l'erogazione dei servizi offerti.

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback



73
questionari
somministrati

Commento ai dati

L'indagine sulla soddisfazione del servizio, condotta tra gli utenti e i familiari dei centri diurni Il Girasole, Filocontinuo e DiVento, la comunità alloggio Silvio Pozzerle e il laboratorio Kairòs ha evidenziato un elevato livello di soddisfazione generale, con valutazioni medie superiori a 3.5 su 4 in quasi tutte le aree analizzate.

I punti di forza principali includono la **cortesia e competenza del personale**, la **pulizia e confortevolezza degli spazi**, e i benefici percepiti dai familiari rispetto alla frequenza al centro. Tuttavia, sono emerse alcune aree di miglioramento, in particolare la necessità di migliorare la varietà del menù, aumentare le uscite esterne e le attività motorie, e ottimizzare la comunicazione con le famiglie, rendendola più chiara e tempestiva.

I suggerimenti raccolti indicano anche l'opportunità di **potenziare il servizio di trasporto**, soprattutto per garantire l'adeguatezza dei mezzi per le persone con disabilità.

Questi risultati confermano l'**impegno dei centri nel fornire servizi di qualità**, pur evidenziando margini di miglioramento per rispondere sempre meglio alle esigenze degli utenti e delle loro famiglie.



Tommaso



Monica

LE PERSONE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni



94

Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento



21

Maschi



73

Femmine

16

Under 35



48

Over 50

Cessazioni



8

Totale cessazioni anno di riferimento



2

Maschi



6

Femmine

1

Under 35



4

Over 50

Assunzioni



10

Nuove assunzioni anno di riferimento*



2

Maschi



8

Femmine

1

Under 35



4

Over 50

Stabilizzazioni



8

Stabilizzazioni anno di riferimento*



3

Maschi



5

Femmine

2

Under 35



3

Over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

84

Totale contratti di lavoro a tempo indeterminato



2

Livelli E/F

5

Livello D3

17

Livelli D1/D2

48

Livelli C1/C2/C3

12

Livelli A1/A2/B1

10

Totale contratti di lavoro a tempo determinato



1

Livelli D1/D2

6

Livelli C1/C2/C3

3

Livelli A1/A2/B1

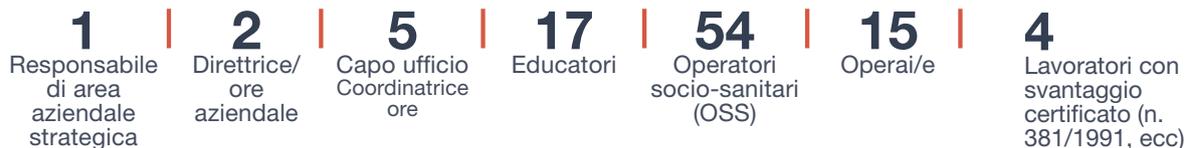
Composizione del personale



Composizione del personale per anzianità aziendale



Numero dei dipendenti



di cui svantaggiati



Livello di istruzione del personale occupato



Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non



Volontari



Attività di formazione e valorizzazione realizzate



Formazione professionale

594

Percorsi educativi personalizzati con modello bio-psico-sociale ICF



33
partecipanti



18
Ore formazione
pro-capite



€1.440
Costi
sostenuti



426

Inclusione/cittadinanza attiva



71
partecipanti



6
Ore formazione
pro-capite



€ 900
Costi
sostenuti



Formazione salute e sicurezza

16

Haccp (obbligatoria)



4
Partecipanti



4
Ore formazione
pro-capite



€ 320
Costi
sostenuti



72

Primo soccorso (obbligatoria)



18
Partecipanti



4
Ore formazione
pro-capite



€ 320
Costi
sostenuti



68

Addetto antincendio (obbligatoria)



17
Partecipanti



4
Ore formazione
pro-capite

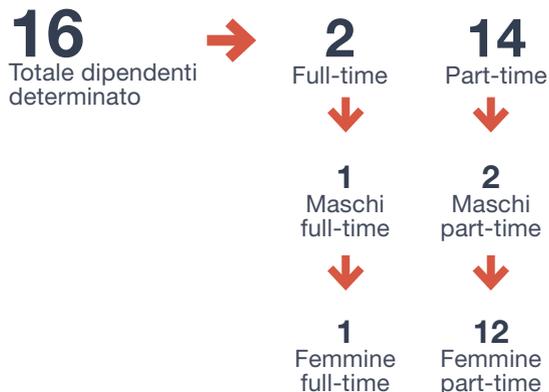
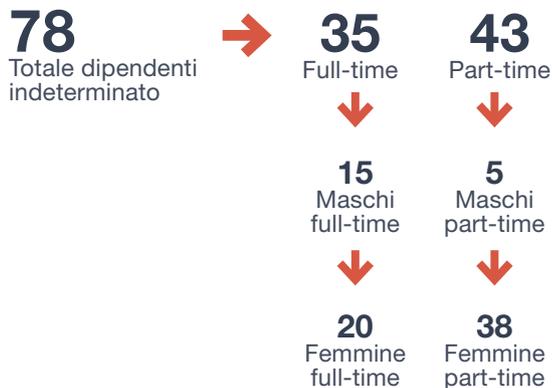


€ 800
Costi
sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori



Tipologie contrattuali e flessibilità



Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono un ruolo fondamentale all'interno della Cooperativa, contribuendo con tempo e competenze a diverse attività, tra cui:

- * **Supporto alle attività laboratoriali** (artigianato, orticoltura, assemblaggi, ceramica, cartapesta, ecc.)
- * **Affiancamento nelle attività educative e ricreative** (gite, eventi, sport, musica, teatro)
- * **Accompagnamento e trasporto** degli utenti
- * **Sostegno nelle attività quotidiane** nei centri diurni e residenziali
- * Partecipazione a **campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi**
- * **Attività di manutenzione e logistica** (cura degli spazi, piccoli lavori di sistemazione)

Il loro contributo rafforza il legame con la comunità e migliora la qualità dei servizi offerti.

Struttura dei compensi agli organi di amministrazione e controllo

Membri Cda	
Altro	€ 0,00
Organi di controllo	
Indennità di carica	€ 7.000,00

CCNL applicato ai lavoratori:
Contratto nazionale cooperative sociali

Rapporto teorico tra retribuzioni annue lorde full time (livelli massimo e minimo)

€ 53.893,00/€ 26.299,00

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari

I volontari hanno la possibilità di richiedere il rimborso delle spese documentate sostenute durante l'adempimento delle loro mansioni istituzionali, come trasporti, materiali specifici o altre necessità connesse al servizio.

Tale rimborso avviene previa autorizzazione e mandato del referente del servizio in cui operano, nel rispetto delle procedure amministrative della Cooperativa.

Tuttavia, non sono previsti compensi o altri tipi di rimborsi per le attività svolte a titolo volontario. Questo principio è in linea con i valori della Cooperativa, che riconosce il contributo dei volontari come espressione di solidarietà e partecipazione attiva alla comunità.



Maria Giovanna



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Lo sviluppo economico del territorio è una questione cruciale per garantire la prosperità e il benessere della comunità. Le attività economiche locali non solo generano valore aggiunto economico, ma possono anche fungere da motore per l'attivazione delle risorse comunitarie. Un tessuto economico solido non solo crea opportunità lavorative, ma contribuisce anche all'aumento del reddito medio disponibile e alla crescita della ricchezza netta pro capite. Questo ciclo virtuoso di sviluppo economico può avere un impatto significativo sulla qualità della vita dei residenti, migliorando le infrastrutture, promuovendo l'innovazione e sostenendo il benessere sociale.

La **capacità di generare valore aggiunto economico** è fondamentale per **garantire la sostenibilità delle attività economiche nel lungo periodo**. Ciò implica non solo la creazione di ricchezza materiale, ma anche il mantenimento di un equilibrio tra crescita economica, sviluppo sostenibile e inclusione sociale. Le imprese locali, comprese le cooperative come la nostra, hanno un ruolo cruciale nel promuovere questa visione integrata dello sviluppo economico, poiché sono spesso radicate nel tessuto sociale e culturale del territorio.

Lo sviluppo economico del territorio è essenziale per garantire benessere e opportunità alla comunità. Le attività economiche locali non solo creano valore aggiunto, ma attivano risorse comunitarie, generando un impatto positivo su reddito e ricchezza netta pro capite. Un'economia solida porta benefici tangibili: più posti di lavoro, migliori infrastrutture, innovazione e maggiore coesione sociale.

La capacità di generare valore aggiunto economico è la chiave per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Le imprese locali, incluse le cooperative come la nostra, hanno un ruolo cruciale nel radicare la crescita economica nel tessuto sociale del territorio. Il nostro impegno non si limita alla produzione di beni e servizi, ma mira anche a creare opportunità e a promuovere l'inclusione lavorativa.

Attivare risorse economiche comunitarie significa incentivare l'imprenditorialità locale, sostenere le imprese sociali e investire in servizi e infrastrutture. La collaborazione tra aziende, istituzioni e società civile è essenziale per ottimizzare le risorse e stimolare una crescita sostenibile e partecipata.

L'aumento del reddito medio disponibile e della ricchezza netta pro capite è un obiettivo strategico per migliorare la qualità della vita. Questo passa attraverso politiche di crescita inclusiva, creazione di posti di lavoro dignitosi e una più equa distribuzione della ricchezza. Investire in istruzione e formazione professionale è essenziale per ridurre le disuguaglianze e garantire un accesso equo alle opportunità economiche.

Nel 2024, la nostra Cooperativa ha contribuito concretamente a questo processo: abbiamo distribuito salari e stipendi per un totale di 1.720.432 euro a 94 lavoratori, rafforzando il reddito disponibile nella comunità. Questo ha avuto un effetto diretto sul benessere dei lavoratori e un impatto positivo sull'economia locale, stimolando consumi e crescita.

Resilienza occupazionale

La resilienza occupazionale è un indicatore fondamentale della solidità del mercato del lavoro e della capacità delle comunità di adattarsi alle sfide economiche. La nostra Cooperativa ha saputo creare e mantenere occupazione nel territorio, offrendo stabilità e sicurezza ai lavoratori.

Nel 2024 abbiamo registrato 8 cessazioni, di cui 2 dovute a pensionamento, 10 nuove assunzioni e 8 trasformazione da tempo determinato a indeterminato, con un saldo positivo di 2 unità nel nostro organico. Questo dato, significativo in un contesto economico complesso, riflette il nostro impegno per la sostenibilità occupazionale.

La trasformazione di contratti precari in posizioni stabili è una conferma concreta della nostra attenzione al lavoro di qualità. Inoltre, l'aumento del tasso di occupazione nella fascia 20-64 anni nel nostro territorio dimostra l'efficacia delle strategie adottate per favorire opportunità lavorative durature e inclusive.

Qualità e accessibilità ai servizi

La Cooperativa propone alla collettività un sistema integrato di offerta dei propri servizi, partendo da interventi di tipo diurno per disabili adulti in servizi accreditati, a laboratori occupazionali, ad appartamenti per esperienze di vita indipendente, a consulenza per la vita indipendente, a servizi di residenzialità per disabili adulti in struttura accreditata.

Sviluppo tecnologico

La Cooperativa ha investito nell'innovazione tecnologica per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi gestionali e operativi. L'adozione della suite Microsoft 365 ha permesso di ottimizzare la comunicazione interna, migliorare la collaborazione tra i team e rendere più fluidi i flussi di lavoro in tutti i servizi.

Grazie a strumenti come Outlook, Teams e SharePoint, il personale può condividere informazioni e documenti in tempo reale, garantendo maggiore coordinamento e produttività. L'integrazione di applicazioni come Word, Excel e PowerPoint ha inoltre reso più efficiente la gestione delle risorse e l'adattamento alle esigenze dei clienti e dei servizi offerti.

Parallelamente, la Cooperativa ha avviato l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nei settori strategici gestionali, sfruttando strumenti avanzati per l'analisi dei dati, l'ottimizzazione dei processi e il supporto decisionale. L'AI consente di semplificare attività amministrative e aumentare la capacità di personalizzare i servizi offerti.

Questo investimento in tecnologia e innovazione riflette l'impegno della Cooperativa nell'adottare soluzioni moderne per garantire un servizio di alta qualità e affrontare in modo proattivo le sfide del settore.

Output attività

La Cooperativa Filo Continuo, grazie alla sua lunga esperienza nell'assistenza e nell'inclusione sociale, offre un ampio ventaglio di servizi dedicati alle persone con disabilità. Tra le sue principali attività rientrano i servizi diurni e residenziali, che comprendono supporto nelle attività quotidiane, percorsi di formazione all'autonomia e programmi di inserimento lavorativo. A questi si affiancano i servizi socio-sanitari, finalizzati a migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone con disabilità, con interventi di supporto sociale, educativo e riabilitativo. Un ruolo centrale è svolto anche dai laboratori produttivi, dove si realizzano manufatti artigianali e lavorazioni conto terzi, offrendo opportunità concrete di formazione e inclusione lavorativa.

Oltre all'ambito assistenziale e produttivo, Filo Continuo promuove attivamente la sensibilizzazione e l'integrazione sociale attraverso eventi, workshop e progetti in collaborazione con la comunità locale. Questo insieme di attività permette alla Cooperativa di essere un punto di riferimento per il territorio, contribuendo a costruire una società più equa, inclusiva e solidale.

Tipologie beneficiari (Cooperative sociali di tipo A)

Centro diurno Il Girasole

Tipologia attività interne al servizio:

Socioeducative riabilitative



22
Numero
totale



227
Giorni di
frequenza



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Centro diurno DiVento

Tipologia attività interne al servizio:

Socioeducative riabilitative



21
Numero
totale



227
Giorni di
frequenza



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Centro diurno Filocontinuo

Tipologia attività interne al servizio:

Socioeducative riabilitative



31
Numero
totale



227
Giorni di
frequenza



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Laboratorio occupazionale Kairòs

Tipologia attività interne al servizio:

Attività socio - occupazionale



17
Numero
totale



225
Giorni di
frequenza



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Comunità alloggio Silvio Pozzerle

Tipologia attività interne al servizio:

Servizio residenziale disabili adulti



17
Numero
totale



365
Giorni di
frequenza



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Appartamento Girasole FE

Tipologia attività interne al servizio:

Servizio residenziale disabili adulti - DDN



4
Numero
totale



312
Giorni di
apertura



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Appartamento Girasole MA

Tipologia attività interne al servizio:

Servizio residenziale disabili adulti - DDN



3
Numero
totale non
continuativo



365
Giorni di
apertura



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Appartamento Pescantina

Tipologia attività interne al servizio:

Servizio residenziale disabili adulti - DDN



8
Numero
totale non
continuativo
in
compresenza



260
Giorni di
apertura



Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)



4

Numero
totale



Soggetti con
disabilità
fisica e/o
sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: I progetti avviati con la comunità locale riguardano la gestione degli orti sociali tra S. Lucia e Arcè di Pescantina, da quest'anno affidata all'azienda agricola Cascina Capo e le attività esterne presso il centro Rosapesco e la Baita degli Alpini dove viene svolta un'attività di pulizia degli ambienti. Sono state svolte attività con le classi seconde della scuola secondaria di Pescantina con il progetto "Giovani Wannabe" e il servizio di Pedibus in collaborazione con il comitato genitori presso la scuola primaria di Pescantina.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le iniziative della Cooperativa nel corso dell'anno precedente hanno generato impatti significativi su molteplici livelli, coinvolgendo non solo i beneficiari diretti dei servizi erogati, ma anche le loro famiglie, le reti relazionali e l'intera comunità di riferimento.

Per gli utenti, i benefici si sono tradotti in un miglioramento concreto del benessere individuale, grazie all'accesso a servizi di qualità, al potenziamento dell'autonomia personale e allo sviluppo di competenze utili per l'inserimento sociale e lavorativo. Percorsi di formazione, supporto psicologico, attività occupazionali e di socializzazione hanno contribuito a rafforzare la fiducia in sé stessi e a favorire una maggiore autodeterminazione.

L'impatto positivo si è esteso anche ai familiari, che hanno visto ridursi il carico assistenziale, potendo così migliorare la propria qualità di vita e trovare un migliore equilibrio tra esigenze personali, lavorative e di cura. Le attività della Cooperativa hanno inoltre rafforzato le reti di supporto, creando un ambiente più inclusivo e solidale per le famiglie coinvolte.

Dal punto di vista economico, la distribuzione del reddito ai soci e collaboratori ha rappresentato un elemento di stabilità, permettendo di mantenere la capacità di spesa e contribuendo al sostentamento familiare. La Cooperativa ha così sostenuto non solo l'occupazione, ma anche il tessuto economico locale, favorendo la circolazione della ricchezza all'interno della comunità.

Infine, l'impatto sociale delle iniziative promosse è stato tangibile anche su scala più ampia, grazie a progetti di sensibilizzazione, collaborazioni con enti pubblici e privati e attività di volontariato che hanno rafforzato la coesione sociale e stimolato una maggiore consapevolezza sui temi dell'inclusione e della disabilità.

Questi risultati dimostrano il valore aggiunto delle attività della Cooperativa, non solo per i beneficiari diretti, ma per l'intera comunità, confermandone il ruolo essenziale nella promozione del benessere collettivo, della solidarietà e dell'integrazione sociale.

Obiettivi di gestione

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha compiuto importanti progressi nel raggiungimento degli obiettivi delineati nel suo piano triennale, dimostrando il suo impegno nel fornire servizi innovativi e di alta qualità alla comunità. Tra i risultati raggiunti, si evidenziano i seguenti punti:

★ Conclusione e inaugurazione del Giardino Inclusivo

A luglio abbiamo inaugurato il Giardino Inclusivo, obiettivo della campagna di raccolta fondi di fine 2023: un progetto fondamentale per gli abitanti della comunità alloggio Silvio Pozzerle di Pescantina (VR), uno spazio che fornisce un ambiente accogliente e inclusivo per gli ospiti, promuovendo il benessere e la socializzazione.



✳ **Attivazione e consolidamento di progetti di residenzialità innovativa**

Sono stati attivati e consolidati progetti innovativi di residenzialità presso gli appartamenti situati in diverse località, tra cui Pescantina, Villafranca. Questi progetti offrono soluzioni abitative personalizzate e supporto individuale per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale degli ospiti.

✳ **Conclusione della ristrutturazione dell'immobile di Cascina Capo e inizio delle attività**

È stato completato il processo di ristrutturazione dell'immobile destinato all'azienda agricola Cascina Capo, consentendo un miglioramento delle infrastrutture e delle risorse disponibili per sostenere le attività agricole e turistiche.

Tali risultati evidenziano l'attenzione della Cooperativa verso l'innovazione, la crescita sostenibile e il miglioramento continuo dei servizi offerti, confermando il suo ruolo fondamentale nel promuovere il benessere e l'inclusione sociale nella comunità locale.

Criticità evidenziate

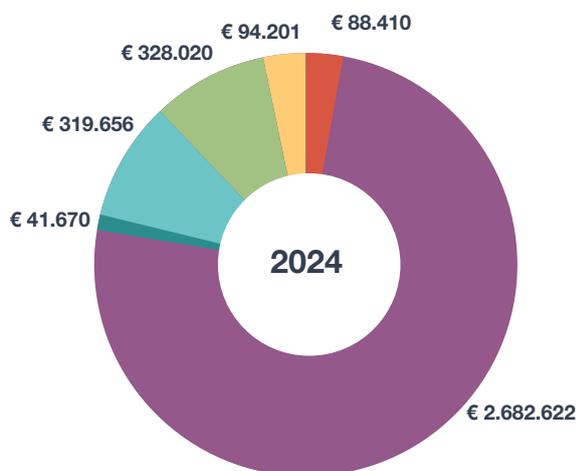
Nel corso del 2024, la Cooperativa ha proseguito il suo percorso di consolidamento, focalizzandosi sull'ottimizzazione delle risorse e sull'implementazione di strategie mirate a garantire la sostenibilità economica a lungo termine. Tuttavia, è emersa una serie di sfide legate alla gestione finanziaria, che hanno richiesto particolare attenzione e prudenza da parte della direzione. Le manovre ad elevato impatto finanziario hanno reso necessario un approccio oculato e preventivo nella pianificazione e nell'esecuzione delle attività. La complessità delle operazioni finanziarie ha richiesto una stretta monitoraggio delle entrate e delle uscite finanziarie, nonché una valutazione costante dei rischi e delle opportunità. In questo contesto, la principale difficoltà dell'anno è stata garantire una corretta allocazione delle risorse finanziarie, bilanciando le esigenze immediate con gli obiettivi strategici a lungo termine della Cooperativa. È stato fondamentale adottare politiche finanziarie prudenti e trasparenti, garantendo al contempo la continuità e la solidità finanziaria dell'organizzazione.



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

- Contributi privati
- Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi
- Contributi pubblici
- Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento
- Ricavi da Privati-Imprese
- Ricavi da altri
- Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative



Patrimonio

€ 215.180
Capitale sociale

€ 1.603.093
Totale riserve

€ -30.802
Utile/perdita dell'esercizio

€ 214.755
nel 2023

€ 1.635.262
nel 2023

€ -1.466
nel 2023

€ 1.818.273
Totale patrimonio netto

€ 1.848.551
nel 2023

Conto economico

€ -30.802
Risultato netto di esercizio

€ -1.466
nel 2023

Composizione Capitale Sociale



Valore della produzione

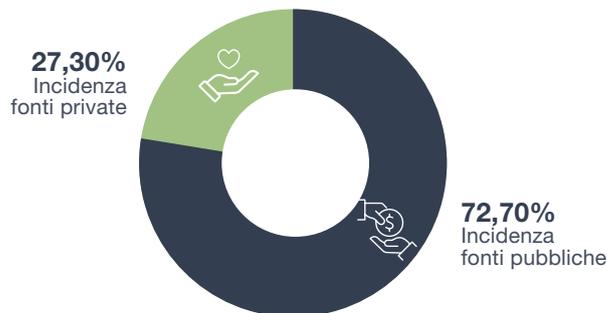


Costo del lavoro



Capacità di diversificare i committenti

	 Enti pubblici	 Enti privati
Prestazioni di servizio	→ € 2.682.622	-
Lavorazione conto terzi	→ -	€ 328.020
Rette utenti	→ -	€ 319.656
Contributi e offerte	→ -	€ 130.080
Altro	→ -	€ 94.201



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

L'Ufficio Fundraising e Comunicazione (uFRc) nasce con l'obiettivo di rinnovare la strategia di raccolta fondi e comunicazione della Cooperativa, grazie a un percorso formativo svolto in collaborazione con Fundraiser Per Passione. Il team, composto da **Gianmaria Carneri, Mauro Corsi ed Ermanno Maistri**, ha ideato e gestito campagne innovative come **QualitAttivi, Insieme con trasporto, Giardino Inclusivo e Sostieni la mia Creatività** che hanno introdotto l'uso di strumenti di database per monitorare donatori e donazioni, e una strategia multicanale, coinvolgendo stakeholder attraverso media fisici e digitali.



Il 2024 è iniziato col successo della campagna **“Insieme con Trasporto”** che ha portato all’acquisto di un nuovo furgone attrezzato, assicurando **trasporti più sicuri e inclusivi per le persone con disabilità**. Sempre nel 2024 si è dato avvio, successivamente all’Expo2024, alla campagna di raccolta fondi **“Sostieni la mia Creatività”**.

Questo successo si aggiunge a quello degli esiti della campagna **5x1000** del 2023 (arrivati poi nel 2024), che ha raccolto 41.630 euro **grazie alla solidarietà di 1.446 persone**, un aumento significativo rispetto all’anno precedente. Tra le iniziative di maggiore impatto, la campagna del 5x1000 ha incluso affissioni, video-pillole e una presenza social mirata. Durante il periodo pasquale, l’uFRc ha supportato la vendita di uova solidali, raggiungendo risultati record con la vendita di 2000 uova pasquali. Parallelamente, è stato avviato un potenziamento della comunicazione interna ed esterna, con newsletter integrate e nuovi strumenti per coinvolgere la base sociale e il territorio. Anche il negozio **“La Bottega”** è stato **rinnovato** con iniziative come la carta fedeltà e strategie di conversione per ampliare il bacino di donatori. Il 2024 si conclude con un bilancio positivo, segnando un importante passo avanti nell’efficacia del fundraising e della comunicazione della Cooperativa pur registrando un lieve calo nei grandi donatori.

Partecipazione al Festival del Fundraising

Nei giorni 3, 4 e 5 giugno, il team della Cooperativa ha partecipato al **Festival del Fundraising a Riccione**, un’importante occasione formativa per approfondire il tema del fundraising e sviluppare nuove connessioni nel settore. Gianmaria Carneri e Mauro Corsi hanno avuto modo di rafforzare le competenze acquisite grazie alla consulenza con gli esperti di **FundraiserPerPassione**, consolidando concetti chiave e apprendendo nuove strategie operative. Questa esperienza ha permesso loro di ampliare il bagaglio di conoscenze e di instaurare rela-

zioni significative per il futuro della Cooperativa.

Fundraising e comunicazione, infatti, sono elementi essenziali e interconnessi per il sostegno alla missione della Cooperativa. Ogni azione e relazione costruita in questo ambito rappresenta un tassello fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati e continuare a fare la differenza nella vita delle persone accompagnate quotidianamente.

Con rinnovata determinazione, il team continuerà a impegnarsi per progredire verso nuovi traguardi, sostenuto dalla fiducia e dal supporto di chi condivide la visione della Cooperativa.



Criticità gestionali

Il rinnovo del contratto ha evidenziato diverse criticità, principalmente legate al tardivo e parziale riconoscimento degli aumenti contrattuali da parte dei sindaci per le quote di loro competenza.

Questo ritardo ha creato difficoltà nella pianificazione finanziaria della Cooperativa, rendendo complesso garantire la copertura integrale dei costi legati agli incrementi salariali. La mancata tempestività ha generato incertezza tra i lavoratori, mettendo sotto pressione la Cooperativa nel suo ruolo di garante dei diritti contrattuali. Inoltre, il riconoscimento non completo delle quote ha avuto ripercussioni sull’equilibrio economico, costringendo la Cooperativa a ricorrere a risorse proprie per sopperire alle mancanze. Questa situazione evidenzia la necessità di un dialogo più strutturato e tempestivo con i sindaci, al fine di garantire una gestione sostenibile e rispettosa degli accordi contrattuali.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nel 2024, la Cooperativa ha confermato l'adozione del Modello Organizzativo Gestionale (M.O.G. 231), in conformità con il decreto legislativo 231 del 2001, per garantire comportamenti aziendali responsabili e conformi alle norme sulla responsabilità d'impresa, con l'obiettivo di prevenire irregolarità e orientare le condotte.

In aggiunta, è stata introdotta una policy di whistleblowing, in linea con le disposizioni normative, per promuovere una cultura aziendale trasparente e responsabile. La policy garantisce ai dipendenti e collaboratori la possibilità di segnalare, in modo sicuro e anonimo, eventuali comportamenti illeciti o non conformi al M.O.G. 231, rafforzando ulteriormente il sistema di controllo interno.

L'Organismo di Vigilanza, composto dal dott. Cesare Menini e dall'avv. Orietta Aloisi, ha effettuato quattro accessi ispettivi presso la struttura durante l'anno e svolto un monitoraggio continuo della documentazione di competenza. Anche nel 2024, non sono stati rilevati comportamenti non conformi, confermando l'efficacia del modello adottato e l'impegno della Cooperativa nella trasparenza e nel rispetto delle normative.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Il consiglio di amministrazione delibera in merito alla gestione del personale, all'assunzione di decisioni in merito a progetti riguardanti la Cooperativa, alla ricerca di finanziamenti, all'assunzione di decisioni strategiche in merito alla gestione futura della Cooperativa.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO

Relazione organo di controllo

L'Organismo di Vigilanza 231 è un organo indipendente, che opera svincolato da regolamenti standard specifici, osservando un approccio professionale e sistematico, ma adattato al contesto di riferimento, effettuando un controllo costante dell'intera struttura organizzativa. Nel 2024, l'attività di vigilanza svolta per la Cooperativa Filo Continuo si è sviluppata come segue.

a. Riunioni programmate

Sono stati effettuati gli accessi presso la sede della Cooperativa, seguendo il calendario stabilito nella riunione del 19 dicembre 2023. I verbali redatti durante ciascuna riunione sono archiviati, unitamente ai relativi allegati, sia in modalità informatica che cartacea (conservati dal Presidente) e sono disponibili su richiesta del CdA della Cooperativa o del Referente Aziendale 231. A dimostrazione dell'importanza attribuita dagli organi amministrativi agli argomenti trattati ed all'osservanza dei requisiti normativi, tutti gli incontri sono stati partecipati sia dal Referente Aziendale 231, che dai componenti dello staff di presidenza, il Presidente della Cooperativa ed il responsabile dell'area disabilità. Durante le sedute tutti hanno collaborato attivamente, fornendo chiarimenti e informazioni pertinenti riguardanti i diversi ambiti oggetto di verifica e presentando la documentazione richiesta in maniera opportuna e tempestiva. Gli argomenti discussi, previamente comunicati via e-mail, sono stati sviluppati come segue:

6 febbraio 2024: nel corso dell'incontro è stato confermato l'incarico dell'OdV per tutto il 2024. È seguito un aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'Ente per accertare la sussistenza di eventi di rilievo ai fini di un eventuale aggiornamento del Modello.

L'occasione è stata, altresì, momento di riflessione sulle modifiche del CCNL di settore e le ripercussioni sull'assetto economico-finanziario della Cooperativa a seguito degli aumenti salariali.

28 maggio 2024: è stato fatto un richiamo a quanto emerso nel corso dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio, sia quanto alla situazione economico-finanziaria dell'Ente come risultante dal bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2023, che sulla procedura whistleblowing adottata dal CdA della Cooperativa ai sensi di legge. La riunione è proseguita con chiarimenti relativi alla gestione delle entrate provenienti dalle raccolte fondi ed aggiornamenti in merito ad alcune attività svolte dall'Ente, in particolare quelle legate all'azienda agricola "Cascina Capo" ed alla gestione del contratto di mantenimento dei fratelli Boni.

24 settembre 2024: la verifica è stata rivolta all'area IT, alle consulenze esterne, alle collaborazioni operative con altre organizzazioni ed ai finanziamenti pubblici e privati.

10 dicembre 2024: nel corso dell'incontro, di breve durata causa sopravvenuti impegni di lavoro non differibili dei responsabili della Cooperativa, è proseguita e conclusa la trattazione degli argomenti già all'odg della precedente riunione e valutate le conseguenze che gli aumenti tariffari intervenuti a seguito dell'entrata in vigore del CCNL di categoria hanno avuto sulla situazione patrimoniale a fine anno. Durante gli incontri non sono emerse criticità, né evidenze di rilievo.

b. Riunioni e controlli straordinari

Non è stato necessario organizzare controlli o riunioni straordinarie oltre a quelle preventivamente programmate.

c. Incontro con il Collegio Sindacale ed altre figure di controllo

A causa di impedimenti, l'OdV non ha partecipato all'incontro programmato, successivamente rinviato e poi svoltosi a novembre, organizzato dal Collegio Sindacale della Cooperativa per esaminare la situazione aziendale, in particolare la posizione economico-finanziaria. Il Referente Aziendale 231 ha relazionato l'OdV di quanto emerso nell'incontro, confermando un comportamento dell'Ente conforme ai dettati normativi, senza evidenziare criticità.

d. Riunioni dell'OdV

L'OdV si è riunito per verificare le novità normative, definire la programmazione annuale dell'attività e dei singoli audit, i cui temi sono stati condivisi con l'Ente via e-mail e per approvare la Relazione annuale delle attività svolte nel 2023.

e. Flussi informativi

La Cooperativa ha informato l'Organismo degli eventi di maggior rilievo, fornendo la documentazione necessaria per garantire l'attività di vigilanza. Le verifiche svolte dall'OdV si sono concentrate sui seguenti temi: - aggiornamento delle attività istituzionali, in essere e cessate - regolamentazione area IT - accreditamenti e convenzioni - gestione consulenze esterne - rapporti contrattuali e collaborazioni operative con altre organizzazioni - finanziamenti da enti pubblici e privati - situazione economico-finanziaria dell'Ente

3. Esiti dell'attività di verifica - segnalazioni

a. Assenza di criticità

Dalle attività dell'OdV e dalle informazioni ricevute durante l'anno, non sono emerse situazioni di disapplicazione del Modello adottato o attività a rischio di reati. La Cooperativa gestisce i rapporti con enti istituzionali e privati secondo protocolli e procedure osservate correttamente. Le verifiche hanno confermato che i comportamenti dell'Ente e del personale sono coerenti con il Sistema 231 adottato. In particolare: - le procedure verificate sono risultate conformi, e il Codice Etico pienamente osservato - non ci sono procedimenti o sanzioni disciplinari per mancato rispetto del Sistema 231 e del Codice Etico - non ci sono provvedimenti o notizie di inchieste da parte delle autorità né richieste di risarcimento contro dipendenti o dirigenti - i verbali di ispezioni e controlli non hanno evidenziato rilievi o non conformità - nessuna richiesta di assistenza legale è stata avanzata da amministratori, dirigenti o dipendenti riguardo potenziali reati ex 231/01 - nessuna criticità è stata segnalata dal Collegio Sindacale, dal DPO o dal RSPP.

b. Assenza di segnalazioni

Con l'approvazione della Procedura whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 24/2023, è stato introdotto un nuovo canale ad hoc per le segnalazioni interne, coerente con

le previsioni normative, che sostituisce i canali di segnalazione precedentemente predisposti. Gestore delle segnalazioni interne è stato nominato il dott. Cesare Menini. Nel periodo considerato, non risulta pervenuta alcuna segnalazione relativa a violazioni, anche potenziali, del Sistema 231.

4. Verifica efficacia e corretta adozione del Sistema 231 aziendale ed indicazioni per eventuale aggiornamento

a. Adozione del Modello

L'Odv dichiara che: - per quanto verificato nell'anno di riferimento, il Modello 231 è conosciuto e applicato dai vertici della Cooperativa, dal personale (soci e non) e da quanti operano all'interno dell'Ente - il MOG - parte generale, il Codice Etico ed il Sistema disciplinare sono pubblicati sul sito aziendale, nella pagina dedicata con apposita comunicazione, tutti gli interlocutori e gli stakeholder sono informati dell'avvenuta adozione del Modello e della necessità di conformare condotte e attività ai principi fissati dal Codice Etico, che è puntualmente messo a disposizione con la pubblicazione sul sito aziendale.

b. Budget di spesa e Rendiconto delle spese sostenute

Nella seduta di rinnovo dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, la Cooperativa ha assegnato un budget annuale per l'esercizio delle funzioni di controllo, al fine di garantire l'adempimento completo, autonomo e indipendente del mandato, considerato adeguato. Per quanto riguarda l'attività svolta nell'anno 2024, non è stato necessario utilizzare il budget di spesa assegnato.

c. Attività formative-informative

La Cooperativa mantiene costante l'attenzione verso il proprio personale sull'osservanza dei principi del Codice Etico e dei precetti indicati nel Modello 231, provvedendo affinché i coordinatori di area trasferiscano le necessarie informazioni a tutti i collaboratori e consegnando apposita documentazione riepilogativa ai neo assunti.

d. Aggiornamento del Modello

L'aggiornamento del Sistema 231 rappresenta uno degli aspetti essenziali per dare conto dell'efficace adozione del Modello e deve tenere conto sia delle variazioni organizzative, che delle novità legislative. Per quest'ultimo aspetto, la norma è in continuo aggiornamento, per quanto riguarda i reati presupposto e le sanzioni applicabili, in ossequio agli interventi a livello europeo ed in adesione alle modifiche legislative nazionali.

Le novità legislative intervenute nel 2024 possono così riassumersi: D.Lgs. 87 del giugno 2024 di attuazione della riforma del diritto penale tributario, con effetti riflessi sull'art.25-quinquiesdecies (Reati tributari).

La riforma mira a chiarire le distinzioni tra diverse fattispecie di reato, come la compensazione indebita di crediti d'imposta, e a stabilire principi di proporzionalità e offensività per le sanzioni.

L. 90 del giugno 2024 recante "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici", con modifiche al testo dell'art.24-bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati), nonché modifiche, inserimento e abrogazione di articoli del c.p. ivi contenuti.

Nuovi inserimenti e modifiche degli articoli qui contenuti hanno interessato anche l'art.24 (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture).

Il D.L. 92 del luglio 2024, convertito con modifiche dalla L. 112 dell'agosto 2024, recante "Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia" e la L. 114 dell'agosto 2024 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare" hanno apportato modifiche all'art. 25 (Reati contro la pubblica amministrazione).

In particolare, la novella legislativa 112/2024 ha introdotto il reato di "Indebita destinazione di denaro o cose mobili" (art. 314-bis c.p.) in relazione agli interessi

finanziari dell'Unione europea e modificato l'art. 322-bis c.p., coordinandolo con l'abrogazione del reato di abuso d'ufficio.

La legge 114 cit. ha abrogato il reato di "Abuso d'ufficio" (art. 323 c.p.) e riformulato il reato di "Traffico di influenze illecite" (art. 346-bis c.p.), riducendo le ipotesi di reato sanzionabili.

D.L. 131 del settembre 2024, convertito con modificazioni dalla L. 166 del novembre 2024: viene ampliato l'elenco dei reati presupposto previsti dall'art. 25-novies "Delitti in materia di violazione del diritto d'autore", viene meno l'esclusività della SIAE quanto all'attività di intermediazione nel settore del diritto d'autore, riconosciuta anche ad altri organismi di gestione collettiva ed enti di gestione indipendenti, con conseguente tutela penale dei relativi contrassegni, con effetti punitivi in caso i reati di contraffazione.

Sulla base delle attività svolte e sopra descritte, l'Odv non è a conoscenza di fatti tali da far ritenere che siano stati commessi atti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Cooperativa.



Francesco

LE NOSTRE ATTIVITÀ

Expo 2024

Expo Filo Continuo 2024: una giornata memorabile di inclusione e comunità

Il **13 ottobre 2024**, presso le Cantine Monteci, si è svolto l'**Expo Filo Continuo 2024**, un evento che ha segnato un grande successo per la nostra Cooperativa. La giornata è stata progettata con l'intento di promuovere l'inclusione, sensibilizzare la comunità e creare momenti di condivisione, divertimento e convivialità per adulti e bambini. Siamo felici di poter dire che questi obiettivi sono stati raggiunti pienamente, grazie alla straordinaria partecipazione e all'entusiasmo dei presenti.

Le attività proposte, dai laboratori alle occasioni di incontro, hanno ricevuto un apprezzamento unanime, come dimostrano alcune testimonianze che ci riempiono di orgoglio:

"...è stata una giornata memorabile, penso che meglio di così non si poteva fare. Un'organizzazione con i fiocchi, bravi!"

"...è stato bellissimo potervi conoscere un po' tutti e poter sperimentare la vostra visione attraverso i laboratori! Grazie ancora!"

"...La giornata si è rivelata molto interessante e piacevole. Intanto ho percepito fin da subito un vero e proprio stile di accoglienza e gentilezza da parte di tutto lo staff e un'ottima e accurata organizzazione anche durante il pranzo che è stato davvero abbondante."

"Personalmente ho osservato molto, ho captato alcune informazioni sul fare che mi saranno molto utili e che sicuramente farò mie..."



"...i nostri amici sono entusiasti e vogliono partecipare il più possibile agli eventi. Io direi che vi meritate tutti un bel 110 e lode più bacio accademico. Ancora grazie e complimenti."

Queste parole confermano che la formula dell'Expo è stata promossa a pieni voti. L'evento non solo ha rappresentato un'importante opportunità per raccontare la nostra realtà e rafforzare il legame con la comunità, ma ha anche testimoniato il valore del nostro lavoro e il significato della nostra missione.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito al successo di questa giornata speciale, che rimarrà nei nostri cuori come un esempio tangibile di inclusione, accoglienza e condivisione.



LE NOSTRE ATTIVITÀ

SOGGIORNI ESTIVI E INVERNALI

I soggiorni estivi al mare a Igea Marina, Gallio e Versciaco e quello invernale nuovamente a Gallio hanno offerto momenti indimenticabili di relax, divertimento e nuove esperienze. I sorrisi dei nostri utenti, mentre si divertivano in spiaggia o sulla neve, testimoniano l'impatto positivo di queste iniziative.



VOCI SOLIDALI 2024

“Voci Solidali 2024” ha illuminato il Teatro Alida Ferrarini di Villafranca con un concerto di beneficenza che ha unito la musica del Coro “Le Armonie” alla danza dei gruppi “Il Filo che Unisce” di Filo Continuo e “Le Ali Colorate”, creando un’atmosfera di gioia e inclusione.

COMPAGNIA TEATRALE AD PUNCTUM

L'energia creativa ha contagiato l'evento “L'Opera degli Scalognati”, un'occasione per mettere in luce i talenti artistici delle persone con disabilità guidati dalla compagnia teatrale Ad Punctum, capitanata dagli attori professionisti Niccolò Todeschini e Liyu Jin.



CANTO DANZANTE NATALE

Concerto benefico “Canto Danzante Natale”: il Teatro Bianchi di Pescantina ha ospitato un concerto con la Corale San Lorenzo e il Gruppo Danzaterapia “Il Filo che Unisce” di Filo Continuo.



GLI SPONTANEI

Il laboratorio teatrale “Gli Spontanei” ha portato in scena una rappresentazione emozionante della Genesi, incantando il pubblico con la sua originalità e il talento degli attori.



CASCINA CAPO

Cascina Capo, il progetto di agricoltura sociale, si prepara ad un'importante trasformazione: **l'apertura del B&B, dell'appartamento protetto e del laboratorio di trasformazione alimentare.**

Un progetto ambizioso che renderà Cascina Capo un luogo di inclusione e di opportunità per le persone con disabilità.





**Cosa puoi fare tu?
Una donazione per
i loro sorrisi.**

Il tuo dono sarà
un grande gesto per
migliorare la qualità
di vita delle persone
con disabilità.

Perché è importante la tua donazione?

Quotidianamente ci impegniamo a perseguire il benessere e l'integrazione sociale dei cittadini. **Con la tua donazione puoi migliorare la qualità di vita ed il benessere delle persone con disabilità.**

Grazie alla tua donazione le persone con disabilità **potranno partecipare ad attività e progetti motivanti**, studiati appositamente per stimolare le loro abilità.

Il tuo sostegno è importante anche per garantire esperienze di vita autonoma o in **ambienti protetti in cui trovare serenità e sicurezza** per quelle persone che non possono vivere in famiglia.

Le risorse derivanti dalle donazioni potranno assicurare, inoltre, **percorsi di inserimento nel mondo del lavoro** adeguati alle abilità delle persone con disabilità.

Cosa puoi fare per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità

Tanti sono i modi per fornire il tuo sostegno ed **ogni donazione si trasformerà in un aiuto concreto.**

Puoi scegliere di garantire il tuo sostegno con una **donazione continuativa nel tempo con cadenza mensile o annuale**. Diventando un donatore regolare puoi affiancare ed aiutare le persone con disabilità tutto l'anno.

Puoi fare la tua **donazione mediante Carta di Credito, PayPal o bonifico bancario SEPA** utilizzando il modulo sul sito, oppure con un bonifico bancario direttamente in banca a **“Cooperativa Sociale Filo Continuo” IBAN IT51G083155965000000085025** indicando, se lo desideri, il progetto a cui vuoi donare il tuo sostegno.

Ti ricordiamo che le donazioni effettuate con metodo tracciabile possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per legge.

Contattaci per qualsiasi informazione

Scrivici o telefonaci per avere qualsiasi informazione sulle donazioni e sulle attività a cui le persone con disabilità possono partecipare grazie al tuo sostegno.

Chiamaci

T +39 328 4898915

Vieni a trovarci

Via Caduti del Lavoro, 2
37026 Pescantina • Verona

Inviaci un'email

donatori@filocontinuo.org



donazioni@filocontinuo.org



Coop. Soc. Filo Continuo O.N.L.U.S.

Via dei Sassi, 3A

Ingresso: Via Caduti del Lavoro, 2

37026 Pescantina · VR

T 045 6703727

info@filocontinuo.org

filo.continuo@pec.it

www.filocontinuo.org



www.filocontinuo.org